



Società della Salute
di Firenze



Comune di Firenze

GIUNTA

Azienda Sanitaria 10

Deliberazione n.1 del 19 gennaio 2005

Oggetto: DIREZIONE SICUREZZA SOCIALE - approvazione nuovo Regolamento dei minialloggi annessi all'Albergo Popolare F. Mazzei - Approvazione testo modificato Regolamento Generale dell'Albergo Popolare – Presa d'atto modifica art.2 del Regolamento Interno dell'Albergo Popolare approvato con Delib. G.C. n.608 del 2004.

Revoca Delib. C.C. di Firenze n.6 del 2000 - Modifica Delib. C.C. di Firenze n.677 del 2003

		presente	assente
Graziano Cioni	Presidente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Luigi Marroni	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cristina Bevilacqua	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Claudio Del Lungo	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eugenio Giani	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lucia De Siervo	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Daniela Lastri	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Stefano Marmugi	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vania Valoriali	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Andrea Ceccarelli	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giuseppe D'Eugenio	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Stefania Collesei	membro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Allegati p.i.:	Allegati semplici:
<p>Il Presidente Graziano Cioni</p>	<p>Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole in ordine all'art.49 co.I T.U.E.L.</p>
<p>Il Direttore Lucetta Tre Re</p>	<p>li _____ Il Dirigente/Direttore</p>

LA GIUNTA DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DI FIRENZE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del C.C. di Firenze n.6/19 del 31/01/2000 è stato approvato il Regolamento dei minialloggi annessi all'Albergo Popolare "Fioretta Mazzei", di proprietà di tale Amministrazione, stabilendo inoltre in £ 100.000 (€51,65) il rispettivo canone mensile di concessione ed in £ 100.000 il relativo deposito cauzionale;
- con deliberazione del C.C. di Firenze n.677/95 del 15/09/2003, e successiva DD di attuazione n. 10982 del 27.11.2003, fra l'altro è stata affidata all'I.P.A.B. Educatorio della SS. Concezione detto del Fuligno, quale Polo della Marginalità Abitativa individuato con precedenti atti, la gestione dell'Albergo Popolare Fioretta Mazzei e dei minialloggi ivi annessi per il periodo dal 1° Gennaio 2004 al 31 Dicembre 2008;
- formano parte integrante del citato provvedimento n.677/03 oltre al Disciplinare di accoglienza ed emergenza abitativa, il "Regolamento dell'Albergo Popolare Fioretta Mazzei" (inteso come Regolamento Generale);
- con Deliberazione della G.C. di Firenze n.298/466 dell'1.06.2004, in considerazione dell'avvenuta introduzione del Polo della Marginalità, quale soggetto gestore delle accoglienze temporanee della città di Firenze, si è ritenuto opportuno unificare il percorso di pronta accoglienza presso un unico punto gestionale stabilendo, fra l'altro, che il "Polo" stesso, oltre al coordinamento e alla gestione delle utenze marginali provenienti dai percorsi SIAST, subentrava anche nel coordinamento e nella gestione delle utenze marginali di "Pronta Accoglienza" precedentemente attivate dall'Ufficio Immigrati;
- con deliberazione della G.C. di Firenze n.608/824 del 09.11.2004, così come previsto dal citato provvedimento del C.C. n.677/03, è stato approvato il "Regolamento Interno dell'Albergo Popolare Fioretta Mazzei" predisposto dall'IPAB del Fuligno, inerente alle specifiche tecniche delle varie tipologie di accoglienza, non contenente comunque norme o deroghe in contrasto con il "Regolamento" (Generale) già approvato;
- con deliberazione del C.C. di Firenze n.919 del 17.11.2003 è stata approvata la costituzione del Consorzio "Società della Salute di Firenze" (SDS) ed i rispettivi schemi di Convenzione e Statuto;
- conseguentemente, in data 26.07.2004 è stata stipulata fra le parti la Convenzione inerente alla Costituzione della SDS, in virtù della quale la stessa SDS è subentrata al Comune di Firenze e all'Azienda Sanitaria di Firenze nelle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, sociosanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di loro competenza nel territorio corrispondente alla zona socio-sanitaria del Comune di Firenze.

VISTA la relazione tecnica della Direzione Sicurezza Sociale del 10.01.2005, allegata alla presente in forma cartacea, con la quale, nell'ambito di una revisione generale delle regole di accesso inerenti alle utenze dell'Albergo Popolare ed in particolare dei minialloggi ivi annessi, si evidenzia la necessità di procedere all'approvazione dei sottoelencati aggiornamenti, **puntualizzando che gli stessi, trattandosi di soli adeguamenti gestionali, non modificano il contesto generale (finalità–importo–durata) della rispettiva convenzione quinquennale stipulata con detta IPAB (Rep.59858 del 06.02.2004), quindi la volontà dell'Amministrazione Comunale di Firenze già espressa con gli atti precedenti:**

1. Revoca della Deliberazione del C.C. n.6/19 del 31.01.2000 ed approvazione del nuovo "Regolamento dei minialloggi annessi all'Albergo Popolare Fioretta Mazzei", di cui all'All. A);

2. Adeguamento ISTAT dei canoni economici relativi alla concessione dei minialloggi (aumento del 9%), ritenuto congruo, in quanto applicato con arrotondamento in difetto sulla base dei dati trasmessi dal competente Ufficio Statistica di tale Amministrazione, stabilendo in:

- €56,00 il canone mensile di concessione per ciascun minialloggio, con attività rilevante ai fini IVA, ma esente dall'imposta ai sensi degli art.10 p.21 del D.P.R. 633/72 e successiva normativa di attuazione;
- € 56,00 il deposito cauzionale a carico dell'utente da corrispondere al momento della concessione del minialloggio;

3. Di confermare la presenza del nucleo degli ospiti residenti che hanno ottenuto lo status di "storici", costituito da n.8 utenti maschi anziché 7 come in precedenza, quali: *omissis*;

4. Parziale modifica della Deliberazione n.677/95 del 15.09.2003 ed approvazione della versione modificata del "Regolamento dell'Albergo Popolare Fioretta Mazzei", (inteso come Regolamento Generale), di cui all'All. B), precisando che le modifiche apportate riguardano esclusivamente i seguenti punti **I, II, III e IV**:

I) – Regolamento sostituzione dell'Art.2 - Tipologie di Ospitalità - con il seguente:

"Hanno accesso all'Albergo Popolare Fioretta Mazzei cittadini comunitari, extracomunitari con permesso di soggiorno e richiedenti asilo politico. La struttura accoglie gli ospiti all'interno dei 3 settori distinti:

- Settore Pronto Accoglienza (sino ad un massimo di n.40 posti letto, di cui n.3 a disposizione del P.I.S. e n.5 a disposizione per altre emergenze)
- Settore Accoglienza Breve (sino ad un massimo di n.63 posti letto)
- Settore Accoglienza Lunga (sino ad un massimo di n.22 posti letto, di cui n.8 a disposizione degli Ospiti Storici.

I posti degli Ospiti Storici che si libereranno a seguito di decesso od altro motivo andranno a liberare posti in Accoglienza Lunga.

II) – Regolamento cancellazione 3° capoverso dell'Art.4 che detta testualmente:

"Nell'ambito dell'accoglienza breve vengono riservati n.9 posti letto per casi segnalati e seguiti dall'Ufficio Immigrati del Comune di Firenze. Il numero dei posti riservati può essere oggetto di modifica da parte della Giunta Comunale, in relazione ad una rivalutazione delle esigenze che potranno verificarsi".

III) – Deliberazione sostituzione paragrafo di cui al 4° capoverso della pag. n.4 con il seguente:
RITENUTO opportuno confermare la presenza del nucleo di ospiti residenti che hanno ottenuto lo status di "storici", costituito da n.8 utenti maschi.

IV) – Deliberazione sostituzione ultima parola di cui al 5° capoverso della pag. 4 nel senso che la parola "breve", in analogia all'ultima frase del precedente punto I), viene sostituita dalla parola "lunga" (Accoglienza Lunga).

5. Presa d'atto che, in analogia al precedente punto **I)-Regolamento**, anche l'art.2 - Tipologia di Ospitalità – del "Regolamento Interno all'Albergo Popolare Fioretta Mazzei" approvato con la sopracitata deliberazione G.C. n.608/824 del 09.11.2004 si intende sostituito dal seguente e che, al fine di non creare malintesi interpretativi, anche questo "Regolamento" (Interno), viene sostituito totalmente dal testo di cui all'All. C) comprensivo di tale e sola rettifica:

"Hanno accesso all'Albergo Popolare Fioretta Mazzei cittadini comunitari, extracomunitari con permesso di soggiorno e richiedenti asilo politico. La struttura accoglie gli ospiti all'interno dei 3 settori distinti:

- Settore Pronto Accoglienza (sino ad un massimo di n.40 posti letto, di cui n.3 a disposizione del P.I.S. e n.5 a disposizione per altre emergenze)
- Settore Accoglienza Breve (sino ad un massimo di n.63 posti letto)
- Settore Accoglienza Lunga (sino ad un massimo di n.22 posti letto, di cui n.8 a disposizione degli Ospiti Storici.

I posti degli Ospiti Storici che si libereranno a seguito di decesso od altro motivo andranno a liberare posti in Accoglienza Lunga”;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e che, inoltre, tutti i documenti originali sopra menzionati sono conservati in atti presso la Direzione Sicurezza Sociale – Servizio Marginalità, unitamente alla documentazione giustificativa inerente le modifiche in questione comprese le note dei pareri favorevoli espressi in merito dal Direttore dell'Albergo Popolare e dal Coordinatore del Polo della Marginalità;

RILEVATA la necessità, per i motivi suesposti, di approvare gli aggiornamenti in oggetto;

DELIBERA

- 1) – Di revocare la Deliberazione del C.C. di Firenze n.6/19 del 31.01.2000 e di approvare il nuovo “Regolamento dei minialloggi annessi all'Albergo Popolare Fioretta Mazzei”, riportato di seguito alla presente;
- 2) – Di approvare l'adeguamento ISTAT degli importi relativi al canone di concessione ed al deposito cauzionale dei minialloggi annessi all'Albergo Popolare Fioretta Mazzei, stabilendo che, dalla data di approvazione del presente provvedimento, saranno applicati i seguenti:
 - €56,00 il canone mensile di concessione per ciascun minialloggio, con attività rilevante ai fini IVA, ma esente dall'imposta ai sensi degli art.10 p.21 del D.P.R. 633/72 e successiva normativa di attuazione;
 - € 56,00 il deposito cauzionale a carico dell'utente da corrispondere al momento della concessione del minialloggio;
- 3) - Di confermare la presenza del nucleo di ospiti residenti che hanno ottenuto lo status di “storici”, costituito da n.8 utenti maschi anziché n.7 come in precedenza, quali: *omissis*;
- 4) – A parziale modifica della Deliberazione del C.C. di Firenze n.677/95 del 15.09.2003:
 - a. - Di approvare il testo modificato del “Regolamento dell'Albergo Popolare Fioretta Mazzei”,(inteso come Regolamento Generale), riportato di seguito alla presente;
 - b. - Di prendere atto che il paragrafo di cui al 4° capoverso, pag. n.4 della Deliberazione medesima, viene sostituito dal seguente: RITENUTO opportuno confermare la presenza del nucleo di ospiti residenti che hanno ottenuto lo status di “storici”, costituito da n.8 utenti maschi;
 - c. - Di prendere atto che, in seguito alla modifica del testo di cui alla precedente lettera (a.), la parola “breve” riportata al 5° capoverso, pag. n.4, del medesimo provvedimento deliberativo, viene sostituita dalla parola “lunga” (Accoglienza Lunga);
- 5) – Di lasciare invariata in ogni altra sua parte la menzionata deliberazione n.677 del 2003;
- 6) – Di prendere atto che, in analogia al precedente punto 4/a., anche l'art.2 - Tipologia di Ospitalità, di cui al “Regolamento Interno all'Albergo Popolare Fioretta Mazzei” approvato con la deliberazione della G.C. di Firenze n.608/824 del 09.11.2004 menzionata in premessa, si intende rettificato nello stesso modo e che, al fine di non creare malintesi interpretativi, anche quest'ultimo “Regolamento” viene totalmente sostituito con quello riportato di seguito al presente atto, tenendo presente che la sola variazione effettuata su tale testo risulta, appunto, l'art.2;
- 7) - Di prendere atto che, gli aggiornamenti tecnico-gestionali di cui trattasi, non modificano il contesto generale (finalità–importo–durata) della rispettiva convenzione quinquennale stipulata con l'IPAB del Fuligno (Rep.59858 del 06.02.2004), quindi la volontà dell'Amministrazione Comunale

di Firenze già espressa con gli atti precedenti;

8) - Di prendere atto che, dalla data di esecutività del presente provvedimento deliberativo, i testi dei tre Regolamenti riportati di seguito alla presente deliberazione andranno a sostituire gli esistenti;

9) - Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;

10) – Di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all’Albo Pretorio del Consorzio ove rimarrà per 10 giorni consecutivi;

11) – Di trasmettere copia del presente atto agli Enti aderenti.

SEGUONO ALLEGATI:

REGOLAMENTO DEI MINIALLOGGI ANNESSI ALL’ALBERGO POPOLARE FIORETTA MAZZEI

Vista la deliberazione n° 6/19 approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 31/01/2000, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento di Organizzazione dei mini-alloggi annessi all’Albergo Popolare “Fioretta Mazzei” di proprietà del Comune di Firenze.

Vista la deliberazione C.C. n° 677/95 del 15/09/2003, esecutiva ai sensi di legge e la successiva Determinazione Dirigenziale n.10982 del 27/11/2003, con la quali il Comune di Firenze ha affidato, a decorrere dal 1° Gennaio 2004, alla I.P.A.B. Educatorio della SS. Concezione detto di Fuligno, quale Polo della Marginalità Abitativa individuato con precedenti atti, la gestione dell’Albergo Popolare Fioretta Mazzei e dei Mini Alloggi ivi annessi.

In virtù degli atti sopra menzionati, l’Amministrazione Comunale formula un nuovo “Regolamento dei mini-alloggi annessi all’Albergo Popolare “Fioretta Mazzei”, così come indicato ai successivi articoli dal n° 1 al n° 15:

Art.1

CLASSIFICAZIONE DELLA STRUTTURA

L’Edificio residenziale di via della Chiesa 68, di proprietà del Comune di Firenze, è composto attualmente da n. 18 minialloggi ed è parte integrante del complesso “Albergo Popolare”.

L’Edificio offre ospitalità nel seguente modo ad utenti residenti nel Comune di Firenze:

a- *alloggi per portatori di handicap* (attualmente in numero di 8), ciascuno di essi destinato ad un soggetto portatore di handicap fisico e/o psicofisico, con o senza accompagnatore;

b- *alloggi per utenti marginali* (attualmente in numero di 10) ciascuno di essi destinato ad un nucleo composto da due persone appartenenti all’area della marginalità sociale.

Gli alloggi sono concessi in uso temporaneo.

E’ vietata la sub concessione, totale e/o parziale del minialloggio.

Il concessionario ha l’obbligo di occupare stabilmente il minialloggio.

Art. 2

MODALITA’ DI CONCESSIONE

La concessione di ciascuno dei minialloggi destinati a soggetti appartenenti all’area della marginalità (di cui al punto b- dell’art. 1), viene effettuata ad un nucleo di due persone, ed è tale nucleo il titolare della concessione stessa.

L’assegnazione della concessione degli attuali 18 minialloggi è valutata dalla Commissione Sociale istituita con Deliberazione del C.C. n° 1026/135 dell’11.09.2000, integrata dal Dirigente del Servizio Marginalità e inclusione sociale e dal Coordinatore del Polo per la Marginalità:

Per la valutazione della concessione dei minialloggi per portatori di handicap fisico e/o psicofisico (di cui al punto a- dell'art.1, la Commissione Sociale è ulteriormente integrata da un rappresentante della Consulta Comunale Invalidi e Handicappati. La concessione è disposta con determinazione del Dirigente del Servizio Marginalità e inclusione sociale, previo accertamento del perdurare dei requisiti valutati.

Art. 3

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene disposta *provvisoriamente* per un periodo di sei mesi, al termine del quale la Commissione Sociale, integrata come sopra individuato, valuterà circa la definitiva "*concessione temporanea*" dell'alloggio alla persona/nucleo interessato, sulla base di idonee relazioni del servizio sociale che la ha richiesta e del Coordinatore del Polo della Marginalità abitativa.

La concessione ha durata complessiva (inclusiva cioè del periodo di concessione temporanea) di tre anni, ed è rinnovabile.

Al termine di ogni anno di concessione, il SIAST competente relazionerà idoneamente la Commissione Sociale circa la necessità di prosecuzione della concessione: nel caso che tale valutazione sia positiva, la concessione proseguirà senza necessità di ulteriori atti da parte dell'A.C., mentre nel caso che sia negativa, la Commissione Sociale valuterà circa la necessità di una revoca della concessione stessa.

Art. 4

CONDIZIONI DI CONCESSIONE

Ciascun minialloggio consiste in un appartamento indipendente, composto da tre locali (cucina, camera e bagno), ogni arredo è a completo carico del concessionario.

I costi dell'eventuale installazione di TV e telefono, ed i relativi canoni, sono a carico del concessionario.

Il canone mensile di concessione di ciascun alloggio viene stabilito dall'Amministrazione Comunale con proprio specifico atto.

E' prevista l'esenzione del canone per casi eccezionali e debitamente motivati sulla base di una dettagliata relazione elaborata a cura del Sias di riferimento per il concessionario del minialloggio.

Il mancato pagamento del canone deve essere tempestivamente comunicato al Sias competente per intraprendere le opportune azioni di sostegno e di verifica.

Eventuali prestazioni socio-assistenziali e/o sanitarie rimangono di competenza del Sias e degli altri servizi specialistici che mantengono la presa in carico integrata del concessionario del minialloggio, per tutto il periodo di durata della concessione.

Art. 5

ASSENZE

Assenze prolungate, rilevate dal Direttore dell'Albergo Popolare e segnalate al Coordinatore del Polo per la Marginalità abitativa, comportano la revoca della concessione (disposta con le modalità di cui all'art 12).

Non sono comunque motivi di revoca della concessione le seguenti assenze:

a- per ricovero in presidi ospedalieri o per trattamenti terapeutici;

b- per vacanze per un periodo massimo di un mese;

c- per brevi assenze comunicate preventivamente all'Ufficio di Direzione dell'Albergo Popolare.

Art. 6

ACCESSO

L'accesso dei concessionari e dei loro visitatori ai minialloggi è regolato da specifiche disposizioni interne dell'Albergo Popolare, formulate fra l'altro con la finalità di garantire la sicurezza dell'intero complesso di via della Chiesa e disposte dal Direttore dell'Albergo Popolare.

Art. 7

ACCOMPAGNATORI PER PORTATORI DI HANDICAP

Il concessionario portatore di handicap, nei casi di non autosufficienza che richiedano un supporto per l'espletamento delle proprie necessità quotidiane, comunica al Direttore dell'Albergo Popolare la necessità di ospitare un accompagnatore presso il minialloggio, (così come previsto all'art. 1). Il concessionario sceglie personalmente tale accompagnatore, che deve comunque presentare caratteristiche di buona condotta e rispettare il presente regolamento, oltre a fornire i propri elementi di identificazione al Direttore dell'Albergo Popolare ed essere fornito di idoneo titolo di soggiorno nel caso si tratti di cittadino non comunitario.

L'accompagnatore deve svolgere funzioni di assistenza alla persona che giustifichino la sua presenza continuativa nella struttura e ne tuteli l'incolumità nei casi di emergenza.

Art. 8

NORME COMPORTAMENTALI

I concessionari sono tenuti a mantenere l'alloggio nelle condizioni igienico-sanitarie in cui è stato consegnato.

E' fatto esplicito divieto di :

- a- introdurre materiale infiammabile e usare fornelli a combustibile;
- b- gettare oggetti dalle finestre;
- c- introdurre animali senza il consenso scritto della Direzione dell'Albergo Popolare;
- d- trascurare la pulizia dell'apposito segnalatore antincendio;
- e- lasciare oggetti fuori dall'alloggio;
- f- produrre rumori molesti;
- g- apportare modifiche strutturali e murarie all'alloggio;
- h- tenere l'alloggio in condizioni igieniche non adeguate alla normativa vigente in materia.

Eventuali spese derivanti dalla violazione di quanto sopra indicato o da manomissioni, saranno addebitate ai concessionari, come quelle derivanti dai danni dovuti al cattivo uso di quanto in dotazione, sia all'alloggio, sia alla struttura in genere.

Il Coordinatore del Polo della Marginalità abitativa, su segnalazione del Direttore dell'Albergo Popolare (che ha facoltà di effettuare gli opportuni controlli), interviene qualora il comportamento del concessionario o dell'accompagnatore risulti scorretto o pericoloso, assumendo le eventuali iniziative urgenti e improcrastinabili e relazionando sulle circostanze alla Commissione Sociale per l'adozione di eventuali provvedimenti di revoca della concessione.

Art. 9

MANUTENZIONI

La manutenzione straordinaria dei locali e degli impianti in dotazione dei minialloggi, compete all'Amministrazione Comunale.

La manutenzione ordinaria dei locali, degli impianti, e degli arredi, spetta ai concessionari; in caso di comportamenti negligenti da parte dei concessionari che determinino il reiterato danneggiamento delle immobile dato in concessione, verranno informati i Servizi titolari del caso, affinché possano esprimersi in merito ad una eventuale richiesta di revoca della concessione.

I concessionari arredano autonomamente l'alloggio: con la sottoscrizione dell'atto di concessione si impegnano anche a ritirare il proprio arredamento in caso di decadenza e/o revoca della concessione, entro 30 gg. dalla stessa, ed autorizzano il Polo della Marginalità abitativa ad asportare ed alienare e/o distruggere tale arredamento una volta scaduto senza esito tale termine.

Tali operazioni su formale richiesta del Coordinatore sono eseguite dall'ufficio di Direzione dell'Albergo Popolare.

Art. 10

CAUZIONE

Per ciascun minialloggio i concessionari dovranno versare, con le modalità che verranno indicate dal Direttore dell'Albergo Popolare, un deposito cauzionale stabilito con proprio atto dall'A.C. che

sarà eventualmente utilizzato a copertura delle spese sostenute per danni e/o lavori che si rendessero necessari in conseguenza dell'incuria degli ospiti nella gestione dell'alloggio e degli spazi comuni, oltre che per quanto derivante dalla violazione delle norme comportamentali previste dall'art. 8.

L'ufficio di Direzione dell'Albergo Popolare provvede alla verifica della consistenza del deposito cauzionale e comunica agli interessati l'eventuale necessità di reintegro.

Il mancato versamento della cauzione e/o reintegro richiesti sono motivi di revoca della concessione stessa.

Il deposito cauzionale viene restituito al concessionario al momento del definitivo rilascio del mini-alloggio.

Art. 11

POLO PER LA MARGINALITÀ ABITATIVA

L'ufficio di Coordinamento del Polo per la Marginalità, avvalendosi dell'Ufficio di Direzione dell'Albergo Popolare, garantirà lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni:

- Attività di portineria attraverso personale presente sulle 24 ore (consegna posta, collegamento citofonico, accesso alla struttura), controllo degli accessi alla struttura, interventi per necessità improvvise ed urgenti, controllo degli spazi interni;
- Funzioni di Direzione e relative competenze amministrative, per contabilità presenze e segreteria amministrativa, contabilità dei pagamenti dovuti al Comune di Firenze da parte degli ospiti, predisposizione e consegna dei bollettini postali agli ospiti;
- Pulizia e manutenzione ordinaria esclusivamente degli spazi comuni (corridoio, scale ecc.).

Art. 12

DECADENZA E REVOCA DELLA CONCESSIONE

Sono motivo di revoca della concessione le seguenti circostanze:

- a- allontanamento ingiustificato dall'alloggio (art. 5);
- b- gravi violazioni delle norme comportamentali (art. 8);
- c- venire meno delle motivazioni e/o dei requisiti previsti per la concessione dell'alloggio (artt. 2 e 3);
- d- morosità (almeno quattro mensilità consecutive);
- e- mancato versamento del deposito cauzionale e/o reintegro dello stesso (art. 10);
- f- mancato adempimento alla manutenzione ordinaria dell'alloggio (art. 9);

Le segnalazioni in merito alle elencate circostanze vengono trasmesse dal Coordinatore del Polo della Marginalità abitativa alla Commissione Sociale, integrata come indicato per la valutazione delle ammissioni (art. 2), che valuta circa l'eventuale revoca delle concessioni. La revoca viene disposta con Determinazione del Dirigente del Servizio Marginalità e Immigrazione.

La morte del concessionario o la revoca della concessione nel caso di alloggio assegnato ad un disabile, comporta la necessaria fuoriuscita dell'accompagnatore.

La morte o la revoca di uno dei due concessionari di minialloggio, non fa decadere la concessione del secondo; il quale ha però 30 (trenta) giorni di tempo per accettare la convivenza con un nuovo concessionario pena la revoca della concessione dell'alloggio.

In caso di decadenza e di revoca (e, nelle circostanze previste, successivamente al termine di 30 giorni di cui al punto precedente), il concessionario e l'accompagnatore devono lasciare completamente libero il minialloggio entro 15 (quindici) giorni dalla data di esecutività dell'atto che la dispone.

Alla scadenza dei suddetti termini per il rilascio del minialloggio, la decadenza o la revoca della concessione sono disposte dal Comune di Firenze tramite ordinanza del Sindaco. L'atto del Sindaco che dispone il rilascio costituirà ai sensi del vigente art. 34 della L.R.T. 20/12/1996 n° 96 e ss.mm., titolo esecutivo non soggetto a graduazioni e proroghe.

Art. 13

NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente regolamento, valgono le disposizioni in materia emesse dallo

Stato e dalla Regione Toscana.

Art. 14
DIFFUSIONE

Il presente Regolamento revoca e sostituisce integralmente il precedente approvato con la sopracitata deliberazione del C.C. n° 6/19 del 31/10/2000.

Copia del presente regolamento è distribuita, ad ogni concessionario al momento della concessione, unitamente alla copia dell'atto di concessione, quale parte integrante e sostanziale dell'atto stesso.

Art. 15
DISPOSIZIONE TRANSITORIA

Nei confronti dei concessionari dei minialloggi, presenti in struttura alla data di esecutività del presente regolamento, viene disposto un nuovo atto di concessione, redatto ai sensi del presente regolamento.

oooooooooooooooooooooooooooo

REGOLAMENTO DELL'ALBERGO POPOLARE FIORETTA MAZZEI
(Regolamento Generale)

Art. 1

L'Albergo Popolare Fioretta Mazzei offre ospitalità e l'assistenza a cittadini, di sesso maschile e maggiorenni in grave disagio sociale e abitativo, favorendo il loro recupero e reinserimento sociale. Gli obiettivi perseguiti dalla struttura sono i seguenti:

- **recupero** della persona in stato di disagio sociale grave attraverso l'accoglienza in un luogo di ospitalità transitorio;
- **promozione** della persona attraverso l'accrescimento della motivazione e della responsabilità individuale;
- **reinserimento** della persona nei circuiti sociali attraverso il supporto alla realizzazione del progetto riabilitativo dal punto di vista relazionale e sociale;

L'organizzazione e l'attività della struttura dovranno essere disciplinate da un apposito Regolamento interno di organizzazione da esibire agli ospiti per accettazione e firma al momento del loro ingresso. Per quanto qui non specificato vale quanto previsto nel Regolamento interno, che non potrà contenere norme o deroghe in contrasto con il presente regolamento e dovrà essere approvato con Deliberazione della Giunta Comunale.

Art.2

Tipologie di Ospitalità

Hanno accesso all'Albergo Popolare Fioretta Mazzei cittadini comunitari, extracomunitari con permesso di soggiorno e richiedenti asilo politico. La struttura accoglie gli ospiti all'interno di 3 settori distinti:

- Settore Pronta Accoglienza (sino ad un massimo di n.40 posti letto, di cui n.3 a disposizione del Pronto Intervento Sociale e n.5 a disposizione per altre emergenze)
- Settore Accoglienza Breve (sino ad un massimo di n. 63 posti letto)
- Settore Accoglienza Lunga (sino ad un massimo di n. 22 posti letto, di cui n.8 a disposizione degli Ospiti Storici).

I posti degli Ospiti Storici che si libereranno a seguito di decesso od altro motivo andranno a liberare posti in Accoglienza Lunga.

Art. 3

Pronta Accoglienza

L'Albergo Popolare Fioretta Mazzei offre ospitalità nel settore Pronta Accoglienza per un periodo massimo di 15 giorni, ripetibile per non più di 4 volte nell'arco dell'anno. Al momento

dell'ingresso ciascun ospite deve presentarsi munito di un valido documento di riconoscimento o di un regolare permesso di soggiorno.

Si accede su prenotazione diretta del cittadino e l'ospitalità è gratuita per un massimo di 15 giorni per il primo periodo annuale; per i periodi successivi il cittadino dovrà corrispondere una quota giornaliera di compartecipazione nella misura determinata dall'Amministrazione Comunale.

Una parte dei posti letto deve essere disponibile per i casi di particolare urgenza e marginalità sociale secondo le disposizioni previste dal Pronto Intervento Sociale. In tali casi, l'ospite viene accolto per un periodo di 3 giorni, prorogabile fino ad un massimo di 15 giorni.

Ai cittadini ospitati in tale settore viene offerta l'accoglienza notturna, dalle 19.30 alle 9.00, la prima colazione ed eventuali servizi aggiuntivi secondo le modalità individuate nel Regolamento interno di organizzazione.

Art.4

Accoglienza Breve

Hanno accesso a questo settore i cittadini residenti nel Comune di Firenze che si trovano in stato di grave disagio sociale ed abitativo sulla base di un progetto di reinserimento sociale formulato dai Servizi Integrati di Assistenza Sociale, previa autorizzazione della Direzione dell'Albergo Popolare Fioretta Mazzei. Al momento dell'ingresso ciascun ospite deve presentarsi munito di un valido documento di riconoscimento o di un regolare permesso di soggiorno. L'ospitalità è prevista per un periodo di 3 mesi, eventualmente rinnovabili per altri 3 mesi per un periodo massimo complessivo di 6 mesi su richiesta del Servizio Integrato di Assistenza Sociale e per il completamento del programma di reinserimento sociale, previa autorizzazione della Direzione della struttura.

Gli inserimenti vengono disposti dalla Direzione dell'Albergo Popolare sulla base del programma di prenotazioni e delle disponibilità di posti letto.

Per l'accoglienza breve il cittadino ospitato dovrà corrispondere una quota giornaliera di compartecipazione nella misura determinata dall'Amministrazione Comunale. Nei casi previsti dalla normativa in vigore, il Servizio Integrato di Assistenza Sociale può riconoscere agli ospiti interessati l'esonero della quota di compartecipazione.

Agli ospiti inseriti in tale settore, pur consentendo la permanenza nella struttura per tutto l'arco delle 24 ore, essa è tuttavia subordinata all'effettiva attuazione del progetto individuale di reinserimento sociale. E' assicurata la fruizione di un pasto giornaliero.

Art.5

Accoglienza Lunga

Questo settore è destinato all'accoglienza di cittadini residenti nel Comune di Firenze e di età superiore ai 55 anni, in condizione di emarginazione ed esclusione sociale, soprattutto in riferimento ai percorsi di inserimento socio-lavorativo, sulla base di un progetto individuale formulato dai Servizi Integrati di Assistenza Sociale, previa autorizzazione della Direzione dell'Albergo Popolare Fioretta Mazzei. Al momento dell'ingresso ciascun ospite deve presentarsi munito di un valido documento di riconoscimento o di un regolare permesso di soggiorno. L'ospitalità è prevista per un periodo di 12 mesi, eventualmente rinnovabili su richiesta del Servizio Integrato di Assistenza Sociale e per il completamento del programma di reinserimento sociale, previa autorizzazione della Direzione della struttura.

Gli inserimenti vengono disposti dalla Direzione dell'Albergo Popolare sulla base del programma di prenotazioni, sulla rispondenza della struttura in relazione alle problematiche del cittadino e delle disponibilità di posti letto.

Per l'accoglienza lunga il cittadino ospitato dovrà corrispondere una quota giornaliera di compartecipazione nella misura determinata dall'Amministrazione Comunale. Nei casi previsti dalla normativa in vigore, il Servizio Integrato di Assistenza Sociale può riconoscere agli ospiti interessati l'esonero della quota di compartecipazione.

Agli ospiti inseriti in tale settore è consentita la permanenza nella struttura per tutto l'arco delle 24 ore.

Art.6

Residenza Ospiti Storici

Questo tipo di accoglienza è ad esaurimento ed è limitata esclusivamente per quegli ospiti che alloggiano da molti anni presso l'Albergo Popolare Fioretta Mazzei ai quali è stato riconosciuto lo status di ospite storico. Per tali ospiti, l'accoglienza è da considerarsi a tempo illimitato, fatto salvo quanto previsto all'art.10.

Gli ospiti storici dovranno corrispondere una quota giornaliera di compartecipazione nella misura determinata dall'Amministrazione Comunale. Nei casi previsti dalla normativa in vigore, il Servizio Integrato di Assistenza Sociale può riconoscere agli ospiti interessati l'esonero della quota di compartecipazione.

Agli ospiti inseriti in tale settore è consentita la permanenza nella struttura per tutto l'arco delle 24 ore ed è assicurata la fruizione di un pasto giornaliero.

Art.7

Direzione dell'Albergo Popolare Fioretta Mazzei

La Direzione della struttura ha il compito di sovrintendere, coordinare e dirigere l'organizzazione delle attività di ospitalità. Sono compiti della Direzione:

- svolgere le funzioni di raccordo con i Servizi Integrati di Assistenza Sociale, le organizzazioni del Terzo Settore, i Servizi Socio-Sanitari
- autorizzare le ammissioni e le dimissioni degli ospiti dalla struttura
- controllare il regolare espletamento dei servizi che vengono effettuati all'interno della struttura
- assicurare il rispetto del presente regolamento da parte degli ospiti e del personale della struttura

Art.8

Principali Servizi offerti

A tutti gli ospiti vengono assicurati i seguenti principali servizi offerti:

- pulizia delle camere, prevedendo il coinvolgimento degli ospiti, dei servizi igienici e degli ambienti comuni
- cambio della biancheria comune
- servizio di prima colazione

L'Albergo Popolare Fioretta Mazzei offre inoltre agli ospiti dei vari settori della struttura ulteriori servizi (eventuale pasto giornaliero in relazione al settore di ospitalità o a necessità contingenti, sala televisione, ambienti per attività socio-educative, depositaria, locali attrezzati dove poter cucinare, lavanderia) secondo le modalità individuate nel Regolamento interno di organizzazione.

Art.9

Obblighi di comportamento

Gli ospiti dovranno rispettare gli orari di accesso alla struttura definiti dal Regolamento interno di organizzazione, fatte salve eccezioni per documentati motivi di lavoro che dovranno essere autorizzate dalla Direzione della struttura.

Gli ospiti devono mantenere un comportamento adeguato alla vita comunitaria, al rispetto del presente regolamento e nella stretta osservanza delle norme in materia di ordine pubblico; in particolare all'interno dell'alloggio è proibito introdurre sostanze stupefacenti, armi proprie ed improprie e tutto ciò che può compromettere la sicurezza dei locali e la buona conduzione della vita comunitaria.

Gli ospiti non possono cedere anche temporaneamente il proprio posto letto. Non possono accedere estranei alla struttura, parenti o amici, senza l'autorizzazione scritta della Direzione.

Art.10

Dimissioni

Il mancato rispetto del programma di reinserimento sociale concordato con Servizi Integrati di

Assistenza Sociale, inclusa la mancanza di disponibilità dell'ospite ad usufruire di altre risorse alloggiative disponibili, nonché il mancato rispetto delle norme previste dal Regolamento, comportano le dimissioni dell'ospite dalla struttura. Il provvedimento di dimissione viene trasmesso, comprensivo di data e di modalità della cessazione dell'accoglienza, all'ospite e al Servizio Integrato di Assistenza Sociale competente.

La Direzione della struttura può inoltre dimettere senza preavviso per i seguenti motivi:

Ospiti settore Pronta Accoglienza:

- assenza ingiustificata anche per una sola notte

Ospiti dei settori Accoglienza Breve e Lunga:

- assenza ingiustificata dalla struttura per due notti consecutive
- carcerazione superiore ai 7 giorni.

La Direzione della struttura interviene qualora il comportamento dell'ospite, in qualsiasi settore sia ospitato, risulti pericoloso, assumendo le eventuali iniziative urgenti, compreso l'allontanamento immediato dalla struttura, dandone comunicazione scritta alla Direzione Sicurezza Sociale.

Nei confronti degli ospiti che manifestino reiterati comportamenti scorretti, non compatibili con la convivenza con gli altri ospiti, il Direttore dell'Albergo Popolare avvia le procedure di dimissione, dandone comunicazione alla Direzione Sicurezza Sociale.

Le dimissioni degli ospiti dalla struttura per morosità nei pagamenti delle quote di compartecipazione sono soggette a convalida da parte della Direzione Sicurezza Sociale.

La Direzione della struttura può autorizzare gli ospiti di tutti i settori (tranne la Pronta Accoglienza) ad allontanarsi temporaneamente dalla struttura fino ad un massimo di 10 giorni per gravi motivi familiari o di lavoro.

oooooooooooooooooooo

REGOLAMENTO INTERNO DELL'ALBERGO POPOLARE "FIORETTA MAZZEI"

Art. 1

L'Albergo Popolare

L'Albergo Popolare Fioretta Mazzei offre ospitalità e assistenza a cittadini, di sesso maschile, maggiorenni in grave disagio sociale e abitativo, favorendo il loro recupero e reinserimento sociale. La struttura non può ospitare date le sue caratteristiche utenti con gravi patologie di carattere sanitario che ne compromettano l'autonomia e la vita comunitaria.

Gli obiettivi perseguiti dalla struttura sono i seguenti:

recupero della persona in stato di disagio sociale grave attraverso l'accoglienza in un luogo di ospitalità transitorio;

promozione della persona attraverso l'accrescimento della motivazione e della responsabilità individuale;

reinserimento della persona nei circuiti sociali attraverso il supporto nella realizzazione del progetto riabilitativo dal punto di vista relazionale e sociale.

L'organizzazione e l'attività della struttura sono disciplinate dal seguente Regolamento interno.

Art. 2

Tipologie di Ospitalità

Hanno accesso all'Albergo Popolare Fioretta Mazzei cittadini comunitari, extracomunitari con permesso di soggiorno e richiedenti asilo politico. La struttura accoglie gli ospiti all'interno di 3 settori distinti:

- Settore Pronta Accoglienza (sino ad un massimo di n.40 posti letto, di cui n.3 a disposizione del P.I.S. indicato al successivo art.7 e n.5 a disposizione per altre emergenze)
- Settore Accoglienza Breve (sino ad un massimo di n. 63 posti letto)
- Settore Accoglienza Lunga (sino ad un massimo di n. 22 posti letto, di cui n.8 a disposizione degli Ospiti Storici).

I posti degli Ospiti Storici che si libereranno a seguito di decesso od altro motivo andranno a liberare posti in Accoglienza Lunga.

Art. 3

Pronta Accoglienza

L'Albergo Popolare Fioretta Mazzei offre ospitalità nel settore Pronta Accoglienza per un periodo massimo di 15 giorni, ripetibile con un intervallo di 10 gg. per un massimo di 4 volte nell'arco di un anno. Nel caso in cui la struttura non abbia la disponibilità per l'intero periodo (15 gg), i giorni non usufruiti potranno essere recuperati successivamente fino al raggiungimento dell'intero periodo senza l'intervallo dei 10 gg. Restano comunque invariate le modalità per la prenotazione.

Hanno accesso al servizio uomini che si trovano in stato di disagio socio-abitativo.

Quota di partecipazione: il servizio è gratuito per il primo periodo annuale massimo di 15 giorni; per i periodi successivi l'utente deve corrispondere una quota giornaliera di partecipazione nella misura determinata dall'Amministrazione comunale.

Si accede al servizio di pronta accoglienza su prenotazione dell'utente.

La prenotazione può essere annullata, anche a mezzo telefono, almeno entro il giorno antecedente l'ingresso: l'omissione di tale eventuale preavviso, comporterà l'interdizione dall'Albergo Popolare per 30 giorni. Nella pronta accoglienza l'assenza non giustificata, anche per una sola notte, comporta le dimissioni immediate. Non può essere effettuata nuova prenotazione il giorno della dimissione.

La prenotazione viene effettuata sulla base dei seguenti documenti:

- per i cittadini italiani: carta d'identità, patente di guida o passaporto in corso di validità
- per i cittadini comunitari: carta d'identità, passaporto in corso di validità, patente di guida, attestati consolari
- per i cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno sempre e comunque accompagnato da un documento di riconoscimento (passaporto, carta d'identità, attestato consolare, patente); cedolino con documento di riconoscimento (il cedolino non ha scadenza); per i richiedenti asilo politico è sufficiente il cedolino o il permesso di soggiorno (riportanti la dicitura della richiesta stessa).

Servizi offerti: alloggio notturno e prima colazione. Gli ospiti possono accedere alle stanze da letto solo dalle ore 19.30 alle ore 00.30 e devono allontanarsene entro le ore 9.00 della mattina. E' consentito l'utilizzo dei servizi comuni della struttura con la possibilità di usufruire degli idonei spazi ed attrezzature comuni per cuocersi personalmente il pasto.

Dimissioni: alla scadenza del periodo massimo di 15 gg. l'ospite deve lasciare la struttura entro le ore 9.00.

Nessun ospite può uscire dalle ore 0.30 fino alle ore 6.00, salvo quanto previsto dall'art. 9; in caso contrario verrà applicato quanto disposto dall'art. 14.

Art. 4

Accoglienza Breve

L'ospitalità è prevista per un periodo di 3 mesi, eventualmente rinnovabili per altri 3 mesi per un periodo massimo complessivo di 6 mesi su richiesta del Servizio Integrato di Assistenza Sociale Territoriale.

Hanno accesso a questo settore i cittadini residenti nel Comune di Firenze che si trovano in stato di grave disagio sociale ed abitativo, sulla base di un progetto di reinserimento sociale formulato dal SIAST (Servizi Integrati di Assistenza Sociale Territoriale).

Tale programma dovrà essere concordato dal SIAST con l'ospite e prevedere obiettivi intermedi di verifica ed un obiettivo finale coincidente con la scadenza temporale dell'accoglienza.

La Direzione dell'Albergo Popolare ammette gli utenti su prenotazione e sulla base di un proprio programma di inserimenti che tiene conto della disponibilità dei posti letto in relazione alla tipologia degli ospiti già presenti e/o prenotati ed alle problematiche sociali derivanti dalla convivenza. La Direzione dell'Albergo Popolare può, nel corso del periodo di accoglienza, per motivi igienico sanitari ed organizzativi in genere, previo confronto con il Servizio educativo,

cambiare l'alloggiamento assegnato all'ospite.

Al momento dell'ingresso ciascun ospite deve presentarsi munito di un valido documento di riconoscimento e di un regolare permesso di soggiorno.

Servizi offerti: alloggio, prima colazione, pasto. Possibilità di usufruire della stanza da letto 24 ore al giorno. Utilizzo dei servizi comuni della struttura. Possibilità di usufruire degli idonei spazi ed attrezzature comuni per cuocersi personalmente il pasto.

Quota di partecipazione: per l'accoglienza breve il cittadino ospitato dovrà corrispondere una quota giornaliera di compartecipazione nella misura determinata dall'Amministrazione Comunale. Il servizio sociale responsabile del programma sociale di cui sopra, ove ricorrano i presupposti normativi previsti, riconoscerà agli utenti interessati l'esonero dal pagamento della quota di partecipazione per l'accoglienza (o una compartecipazione), dandone comunicazione idonea all'Ufficio preposto alla gestione contabile delle entrate relative ai servizi offerti dall'Albergo Popolare.

Dimissioni: vengono curate dalla Direzione, in concerto con il servizio educativo dell'Albergo e con i servizi sociali che hanno proposto l'ammissione, e viene comunicata all'ospite per iscritto la data relativa.

La dimissione avviene a raggiungimento dell'obiettivo, fermo restando il limite dei 6 mesi.

L'ospite deve lasciare la stanza entro le ore 10.00. L'ospite dimesso dall'accoglienza breve non potrà usufruire della pronta accoglienza prima di una interruzione di gg.10.

Art. 5

Accoglienza Lunga

Questo settore è destinato all'accoglienza di cittadini residenti nel Comune di Firenze e di età superiore ai 55 anni, in condizione di emarginazione e di esclusione sociale, sulla base di un progetto individuale formulato dai Servizi Integrati di Assistenza Sociale Territoriale, previa autorizzazione della Direzione dell'Albergo Popolare Fioretta Mazzei. Al momento dell'ingresso ciascun ospite deve presentarsi munito di un valido documento di riconoscimento o di un regolare permesso di soggiorno. L'ospitalità è prevista per un periodo di 12 mesi, eventualmente rinnovabili su richiesta del Servizio Integrato di Assistenza Sociale Territoriale e per il completamento del programma di reinserimento sociale, previa autorizzazione della Direzione della struttura.

Gli inserimenti vengono disposti dalla Direzione dell'Albergo Popolare sulla base del programma di prenotazioni, sulla rispondenza della struttura in relazione alle problematiche del cittadino e delle disponibilità di posti letto.

Servizi offerti: alloggio, prima colazione, pasto. Possibilità di usufruire della stanza da letto 24 ore al giorno. Utilizzo dei servizi comuni della struttura. Possibilità di usufruire degli idonei spazi ed attrezzature comuni per cuocersi personalmente il pasto.

Quota di partecipazione: per l'accoglienza lunga il cittadino ospitato dovrà corrispondere una quota giornaliera di compartecipazione nella misura determinata dall'Amministrazione Comunale. Il servizio sociale responsabile del programma sociale di cui sopra, ove ricorrano i presupposti normativi previsti, riconoscerà agli utenti interessati l'esonero dal pagamento della quota di partecipazione per l'accoglienza (o una compartecipazione), dandone comunicazione idonea all'Ufficio preposto alla gestione contabile delle entrate relative ai servizi offerti dall'Albergo Popolare.

Dimissioni: vengono curate dalla Direzione, in concerto con il servizio educativo dell'Albergo e con i servizi sociali che hanno proposto l'ammissione, e viene comunicata all'ospite per iscritto la data relativa.

L'ospite deve lasciare la stanza entro le ore 10.00. L'ospite dimesso dall'Accoglienza Lunga non potrà usufruire della pronta accoglienza prima di una interruzione di gg. 10.

Art. 6

Ospiti storici

Questo tipo di accoglienza è ad esaurimento ed è limitata esclusivamente per quegli ospiti che alloggiano da molti anni presso l'Albergo Popolare Fioretta Mazzei ai quali è stato riconosciuto lo

status di ospite storico. Per tali ospiti, l'accoglienza è da considerarsi a tempo illimitato, fatto salvo quanto previsto dall'Art. 14.

Servizi offerti: alloggio, prima colazione, pasto. Possibilità di usufruire della stanza da letto 24 ore al giorno. Utilizzo dei servizi comuni della struttura. Possibilità di usufruire degli idonei spazi ed attrezzature comuni per cuocersi personalmente il pasto.

Quota di partecipazione: l'ospite dovrà corrispondere una quota giornaliera di compartecipazione nella misura determinata dall'Amministrazione Comunale. Il servizio sociale responsabile del programma sociale di cui sopra, ove ricorrano i presupposti normativi previsti, riconoscerà agli utenti interessati l'esonero dal pagamento della quota di partecipazione per l'accoglienza (o una compartecipazione), dandone comunicazione idonea all'Ufficio preposto alla gestione contabile delle entrate relative ai servizi offerti dall'Albergo Popolare.

Art. 7

Pronto Intervento Sociale (PIS)

Per casi di particolare urgenza e marginalità sociale, nell'ambito del Servizio di Pronta Accoglienza, il PIS è rivolto ad una utenza maschile con più di 18 anni, ad eccezione di soggetti non in regola con il permesso di soggiorno, di persone precedentemente espulse dalla struttura con provvedimento d'interdizione per motivi disciplinari e di coloro che mostrano forte disagio comportamentale o che risultano in evidente stato di bisogno di cure e assistenza sanitaria. L'operatore in turno c/o la Struttura deve farsi rilasciare copia del verbale di rilevazione dell'Emergenza redatto dalle Forze dell'Ordine (le quali, in caso di accompagnamento assistito, devono rilasciarlo all'associazione intervenuta) e il referto medico di dimissioni ospedaliere, in caso di intervento del 118. L'accoglienza è garantita per 3 giorni e può essere prolungata per un periodo non superiore a 15 giorni, previa valutazione della Direzione e tenendo conto delle esigenze specifiche dell'utente in questione.

La procedura avente carattere di straordinarietà e di urgenza, non costituisce percorso diretto per inserimenti in strutture di accoglienza e pertanto terminato il periodo massimo di permanenza, si procederà in ogni caso alle dimissioni.

Art. 8

Interdizioni

Oltre a quanto previsto al successivo art. 14, possono essere applicate interdizioni dalla Direzione per i seguenti motivi:

- la morosità in qualunque tipo di accoglienza interdice l'accesso ad ogni reparto della struttura fino all'avvenuto pagamento.
- gli scambi di persona tra utenti nell'ingresso in struttura comportano un'interdizione da 3 a 6 mesi.
- il richiamo del Direttore per motivi disciplinari da 1 a 15 giorni (vedi art.13)
- minacce ad operatori, da 6 mesi a un anno
- aggressioni fisiche ad operatori, da un minimo di 2 anni a 5 anni
- risse e similari tra ospiti, da un minimo di un anno a 2 anni
- introduzione di stupefacenti, alcolici o armi, da 6 mesi a 3 anni
- danni alla struttura, da 3 mesi a 2 anni
- furti, da 1 a 3 anni

La valutazione dell'interdizione spetta esclusivamente al Direttore, che procederà in via amministrativa ad informare gli uffici preposti per gli atti consequenziali, a tal riguardo si potrà richiedere l'allontanamento degli ospiti avvalendosi se necessario della Polizia Municipale.

E' compito dell'Ufficio Amministrativo tenere aggiornata la situazione dei pagamenti delle quote di compartecipazione degli utenti nonché la lista degli interdetti (per morosità e per altri motivi) in tutti i reparti e trasmetterla al Coordinatore del Polo per la Marginalità, alla Direzione, agli educatori, agli operatori. A tale riguardo, in caso di necessità, si potrà procedere all'allontanamento degli ospiti interdetti avvalendosi anche delle Forze dell'Ordine.

Art. 9

Deroghe agli orari di entrata/uscita – Permessi per assentarsi

Gli ospiti in Accoglienza Lunga e Breve possono chiedere permessi o deroghe agli orari solo per importanti motivi familiari, lavorativi o di salute. I permessi vengono rilasciati per un massimo di 10 giorni, le deroghe agli orari devono essere documentate altrimenti non verranno prese in considerazione. Le richieste devono essere sempre valutate dal servizio educativo il quale successivamente le inoltrerà al Direttore per l'autorizzazione.

Gli ospiti della Pronta Accoglienza di norma non godono di nessun permesso riguardo le deroghe agli orari, salvo in casi eccezionali per i quali occorre comunque avanzare richiesta alla Direzione.

Art. 10

Servizio Educativo

Il Servizio Educativo, composto da un Coordinatore Tecnico e da tre Educatori Professionali, cura la programmazione e il monitoraggio degli interventi socio educativi individuali in stretto rapporto con i SIAST di riferimento responsabili del progetto sociale, collabora con il Direttore nel valutare le proposte di ammissione. Cura le fasi di ammissione e dimissione.

Il Servizio Educativo programma e coordina le attività di socializzazione, in particolare:

- il momento caffè
- le cene di socializzazione
- feste periodiche
- altri eventi di natura socio-educativa

Insieme ai Responsabili della struttura partecipa alle riunioni periodiche con i gruppi di lavoro.

Si incontra con il Direttore almeno due volte alla settimana per valutare le ammissioni e dimissioni.

Art. 11

Servizi offerti agli ospiti della struttura

Ambulatorio: si accede dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 10.30, il Sabato dalle 8.00 alle 9.00. E' un servizio esclusivo per gli ospiti della struttura. Gli ospiti accoglienza breve e lunga sono obbligati ad effettuare un colloquio sanitario al momento del loro ingresso in struttura.

Colazione: viene offerta a tutti gli ospiti gratuitamente. Orario: tutti i giorni dalle 7.30 alle 9.00. Non è richiesta la prenotazione.

Mensa: solo per gli ospiti in accoglienza breve e lunga e ospiti storici. Per detto servizio è necessario prenotarsi in portineria ogni giorno dalle 14.00 alle ore 24 per poter usufruire del pasto. La mancata presenza per tre volte consecutive comporta l'interdizione dal servizio da parte del Direttore. Il pasto deve essere consumato obbligatoriamente in sala mensa, negli orari esposti.

Punti cottura: sono 3, uno al primo piano, uno al secondo e uno al terzo e vengono aperti su richiesta tutti i giorni dalle 11.30 alle 24.00. Il cattivo utilizzo delle cucine (ad esempio mancata pulizia) comporta la chiusura per almeno tre giorni su disposizione del Responsabile o del Direttore.

Guardaroba/Lavanderia: viene distribuito vestiario su richiesta. L'utilizzo del servizio di lavanderia da parte degli ospiti è regolamentato da precedente richiesta inoltrata al servizio educativo.

Servizi per l'igiene personale: ad ogni piano della Struttura sono disponibili bagni provvisti di docce. Gli ospiti dovranno provvedere autonomamente ai prodotti per l'igiene personale e agli asciugamani. E' previsto un servizio di doccia assistita per casi di particolare necessità.

Depositeria: agli ospiti è concessa la possibilità di lasciare i bagagli (massimo 2) durante la permanenza in struttura. Non è possibile lasciare i bagagli in struttura dopo la partenza se non autorizzati dal Direttore. I bagagli lasciati senza autorizzazione verranno immediatamente rimossi dalla struttura.

Sala televisione/lettura giornali: spazio riservato a tutti gli ospiti della struttura per la lettura dei quotidiani o per la visione di programmi tv. E' possibile vedere la televisione tutti i giorni dalle 12.30 alle 14.30, dalle 19.30 alle 23.30, i festivi dalle 12.30 alle 23.30.

Segreteria: è aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13.

Portineria: è aperta tutti i giorni 24 ore su 24 per le esigenze della struttura. Oltre il centralinista può essere presente il capoturno.

Tra i vari compiti, spetta alla portineria:

- regolare l'accesso ed accertare la titolarità alla presenza in struttura degli esterni (registrando le generalità su apposito registro),
- impedire che gli ospiti lascino il proprio bagaglio in portineria,
- gestire le prenotazioni in pronta accoglienza,
- far fronte alle eventuali situazioni di emergenza che si presentano (118, incendio, etc.), avvisando tempestivamente il Capoturno, il Responsabile e il Direttore.

Art. 12

Obblighi di comportamento

Gli ospiti devono tenere un comportamento adeguato alla vita comunitaria, nella stretta osservanza delle norme in materia igienico-sanitaria e di ordine pubblico, sono inoltre obbligati al rispetto del presente Regolamento. Non è possibile portare più di due valigie nelle camere e per motivi di sicurezza non è consentito avere fornelli e/o stufe nell'alloggio. L'utilizzo di apparecchi TV e radio è consentito non oltre le ore 23.00.

E' severamente vietato fumare e consumare il pasto nelle camere.

Le violazioni relative, porteranno ai sensi di quanto disposto dal presente Regolamento, all'applicazione delle sanzioni previste, ed in ordine alla gravità del comportamento riscontrata e valutata dalla Direzione della Struttura, all'allontanamento da 1 a 5 giorni ed anche alla dimissione dall'Albergo, oltre i casi di interdizione previsti dal presente Regolamento.

Art. 13

Richiami disciplinari

Per tutti gli ospiti della struttura Albergo Popolare nei casi di violazione del presente Regolamento sono previsti due tipi di richiamo scritto:

- 1) richiamo del Servizio Educativo
- 2) richiamo del Direttore.

Art. 14

Dimissioni

Il mancato rispetto del programma di reinserimento sociale concordato con i Servizi Integrati di Assistenza Sociale Territoriale, inclusa la mancanza di disponibilità dell'ospite ad usufruire di altre risorse alloggiative disponibili, nonché il mancato rispetto delle norme previste dal regolamento, comportano le dimissioni dell'ospite dalla struttura. Il provvedimento di dimissione viene trasmesso, completo di data e di modalità della cessazione dell'accoglienza, al Coordinatore del Polo per la Marginalità, all'ospite e al Servizio Integrato di Assistenza Sociale Territoriale competente.

La Direzione della struttura può inoltre dimettere senza preavviso per i seguenti motivi:

Ospiti settore Pronta Accoglienza:

- assenza ingiustificata anche per una sola notte

Ospiti settore Accoglienza Breve e Accoglienza Lunga:

- assenza ingiustificata dalla struttura per due notti consecutive o cinque non consecutive nell'arco di un mese
- carcerazione superiore ai 7 giorni

La Direzione della struttura può dimettere per problematiche sanitarie non compatibili con la natura comunitaria della struttura, segnalate dal servizio medico-infermieristico dell'Albergo Popolare. La Direzione della struttura può procedere alle dimissioni nei casi di interdizione previsti dall'art.8 del presente Regolamento.

Art. 15

Sala Guarnieri

- La Sala è usufruibile da parte delle varie U.O. della Sicurezza Sociale e da Associazioni o Enti impegnati nei servizi sociali, dietro autorizzazione della Direzione dell'Albergo Popolare.
- La Sala deve essere prenotata, con nota scritta, in modo da poter effettuare una programmazione del suo impegno. La prenotazione avviene secondo la data di arrivo della richiesta scritta alla Segreteria dell'Albergo Popolare.
- E' vietato fumare in Sala, per preservare il dipinto ivi presente.
- Il richiedente è responsabile del buon uso della Sala e degli Arredi; ciò al fine di poter mantenere il locale in buone condizioni di utilizzo.
- Le chiavi della Sala sono disponibili in portineria e vanno riconsegnate al termine della riunione.
- Per eventuali problemi si prega di fare riferimento alla Direzione dell'Albergo Popolare.

Art. 16

Per quanto non previsto dal vigente regolamento in casi eccezionali e occasionali, la Direzione si riserva di emanare, previa consultazione del coordinatore del Polo e del Dirigente della Sicurezza Sociale, provvedimenti atti alla soluzione dei casi specifici.

Appendice:

Il presente Regolamento (tradotto anche in inglese, francese, albanese e arabo) sarà consegnato e controfirmato per accettazione dagli ospiti dell'Accoglienza Breve e Lunga e della Pronta Accoglienza al momento dell'ingresso.